

Cavriglia Sollecitati i sindaci ad intraprendere iniziative di gestione associata

Anziani e fasce deboli: la Cgil chiede un'azione comune

► **CASTELNUOVO DEI SABBIONI** (Cavriglia)

Riordino e razionalizzazione delle politiche sociali. Questo ha chiesto la Cgil del Valdarno ai sindaci della vallata nel corso della tavola rotonda che si è svolta a Castelnuovo dei Sabbioni.

Andrea Ghiandelli, responsabile di zona: "sia la confederazione che lo Spi hanno un obiettivo immediato: arrivare alla firma di un protocollo d'intesa con i Comuni che sancisca alcune priorità. La prima, sulla scorta della nuova legge regionale, è che gli enti locali facciano la scelta della gestione associata dei servizi sociali. Un obiettivo che i Sindaci hanno dichiarato di condividere pur con qualche naturale differenziazione sui

tempi di attuazione di questa che è una vera e propria scelta strategica. I servizi alla persona sono, per la Cgil, assolutamente centrali. Pensiamo in modo particolare alle persone più deboli: non autosufficienti, disabili fisici e psichici, anziani in difficoltà. Per loro chiediamo parità nei meccanismi che regolano l'accesso ai servizi, come è già positivamente accaduto per gli accessi in Rsa e che la "base" di questi stessi servizi sia garantita in modo eguale a tutti coloro che ne hanno bisogno".

"Siamo consapevoli - aggiunge Alessandro Mugnai, segretario provinciale della Cgil - che le risorse non sono sufficienti a coprire l'intera domanda ma questo problema deve ancor di più affinare la

capacità di risposta del sistema pubblico. Quindi ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi con la consapevolezza che la via del risparmio non può portare alla cancellazione di servizi essenziali e alla condanna all'isolamento e alla marginalità di persone fragili e delle loro famiglie".

La Cgil, insieme allo Spi, continuerà quindi la sua contrattazione sociale in difesa degli anziani e delle fasce più deboli della popolazione. E, nei tempi più rapidi possibili, la Cgil auspica che il sindacato possa arrivare alla firma del protocollo d'intesa con tutti i comuni del Valdarno. Il primo confronto è già stato programmato appuntamento per il 10 luglio. ◀

“Razionalizzazione delle politiche sociali in Valdarno”

Riordino e razionalizzazione delle politiche sociali. Questo ha chiesto la Cgil del Valdarno ai sindaci della vallata nel corso della tavola rotonda che si è svolta a Castelnuovo dei Sabbioni.

Andrea Ghiandelli, responsabile di zona: “sia la confederazione che lo Spi hanno un obiettivo immediato: arrivare alla firma di un protocollo d’intesa con i Comuni che sancisca alcune priorità. La prima, sulla scorta della nuova legge regionale, è che gli enti locali facciano la scelta della gestione associata dei servizi sociali. Un obiettivo che i Sindaci hanno dichiarato di condividere pur con qualche naturale differenziazione sui tempi di attuazione di questa che è una vera e propria scelta strategica. I servizi alla persona sono, per la Cgil, assolutamente centrali. Pensiamo in modo particolare alle persone più deboli: non autosufficienti, disabili fisici e psichici, anziani in difficoltà. Per loro chiediamo parità nei meccanismi che regolano l’accesso ai servizi, come è già positivamente accaduto per gli accessi in Rsa e che la “base” di questi stessi servizi sia garantita in modo eguale a tutti coloro che ne hanno bisogno”.

“Siamo consapevoli – aggiunge Alessandro Mugnai, segretario provinciale della Cgil – che le risorse non sono sufficienti a coprire l’intera domanda ma questo problema deve ancor di più affinare la capacità di risposta del sistema pubblico. Quindi ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi con la consapevolezza che la via del risparmio non può portare alla cancellazione di servizi essenziali e alla condanna all’isolamento e alla marginalità di persone fragili e delle loro famiglie”.

La Cgil, insieme allo Spi, continuerà quindi la sua contrattazione sociale in difesa degli anziani e delle fasce più deboli della popolazione. E, nei tempi più rapidi possibili, la Cgil auspica che il sindacato possa arrivare alla firma del protocollo d’intesa con tutti i comuni del Valdarno. Il primo confronto è già stato programmato: appuntamento per il 10 luglio.